

Informazione Regolamentata n. 0091-16-2023	Data/Ora Ricezione 09 Maggio 2023 13:40:17	Euronext Star Milan
--	--	---------------------

Societa' : CEMENTIR HOLDING

Identificativo : 176574

Informazione
Regolamentata

Nome utilizzatore : CEMENTIRN01 - Bianconi

Tipologia : REGEM; 3.1

Data/Ora Ricezione : 09 Maggio 2023 13:40:17

Data/Ora Inizio : 09 Maggio 2023 13:40:20

Diffusione presunta

Oggetto : Il Consiglio di Amministrazione approva i
risultati consolidati al 31 marzo 2023

Testo del comunicato

Vedi allegato.

COMUNICATO STAMPA

Cementir Holding: il Consiglio di Amministrazione approva i risultati consolidati al 31 marzo 2023

- **Ricavi: 414,8 milioni di Euro (+14,5% rispetto ai 362,3 milioni di Euro nel primo trimestre 2022); i Ricavi non-GAAP sono pari a 413,8 milioni (+14,2% sul 2022)**
- **Margine operativo lordo: 81,2 milioni di Euro (+33,8% rispetto ai 60,7 milioni di Euro nel primo trimestre 2022); il Margine operativo lordo non-GAAP è pari a 85,6 milioni (+41,1% sul 2022)**
- **Risultato ante imposte a 63,9 milioni di Euro, +50,7% rispetto ai 42,4 milioni di Euro nel primo trimestre 2022; il Risultato ante imposte non-GAAP è pari a 68,3 milioni (+61,1% sul 2022)**
- **Indebitamento finanziario netto di 32,1 milioni di Euro (cassa netta di 95,5 milioni di Euro al 31 dicembre 2022)**
- **Confermati gli obiettivi per l'anno in corso**

Roma, 9 maggio 2023 – Il Consiglio di Amministrazione di Cementir Holding N.V. ha esaminato e approvato i risultati consolidati del primo trimestre 2023, non sottoposti a revisione contabile.

Si precisa che a partire da aprile 2022 l'economia turca è considerata "iperinflazionata" in base ai criteri stabiliti dallo "IAS 29-Rendicontazione contabile in economie iperinflazionate".

Principali risultati economici

(milioni di Euro)	1° Trim 2023	1° Trim 2022	Var. %	1° Trim 2023 Non-GAAP*	Var. %
Ricavi delle vendite e prestazioni	414,8	362,3	14,5%	413,8	14,2%
Margine operativo lordo	81,2	60,7	33,8%	85,6	41,1%
<i>MOL/ Ricavi delle vendite e prestazioni %</i>	<i>19,6%</i>	<i>16,7%</i>		<i>20,7%</i>	
Risultato operativo	49,2	32,9	49,5%	56,2	70,7%
Risultato gestione finanziaria	14,7	9,5	54,9%	12,2	28,1%
Risultato ante imposte	63,9	42,4	50,7%	68,3	61,1%

*Questi valori sono non includono l'impatto dell'applicazione dello IAS 29.

Volumi di vendita

('000)	1° Trim 2023	1° Trim 2022	Var. %
Cemento grigio, bianco e clinker (tonnellate)	2.336	2.435	-4,0%
Calcestruzzo (m ³)	1.018	1.128	-9,7%
Aggregati (tonnellate)	2.195	2.679	-18,1%

Indebitamento finanziario netto¹

(milioni di Euro)	31-03-2023	31-12-2022	31-03-2022
Indebitamento finanziario netto / (Cassa netta)	32,1	-95,5	88,6

Organico di Gruppo

	31-03-2023	31-12-2022	31-03-2022
Numero dipendenti	3.103	3.085	3.142

“Il primo trimestre 2023 si è chiuso con risultati in linea con le nostre aspettative, con ricavi e margine operativo lordo in crescita, grazie ad un’attenta gestione dei costi energetici, ulteriormente aumentati come anche i costi di materie prime e personale e nonostante la debolezza di alcuni mercati” ha commentato Francesco Caltagirone Jr, Presidente e Amministratore Delegato.

Di seguito si commentano i risultati economici consolidati del primo trimestre del 2023 che non includono gli impatti dell’applicazione dello IAS 29 in Turchia. Questa rappresentazione consente una migliore comparazione della performance del Gruppo rispetto al medesimo periodo dell’anno precedente.

Nei primi tre mesi del 2023, i **volumi** venduti di cemento e clinker, pari a 2,3 milioni di tonnellate, sono diminuiti del 4% rispetto al medesimo periodo del 2022. Il calo è attribuibile al rallentamento del mercato principalmente di Danimarca, Belgio e Stati Uniti nonostante l’incremento registrato in Turchia.

I volumi di vendita del calcestruzzo, pari a circa 1 milione di metri cubi, sono diminuiti del 9,7% a causa dell’andamento negativo di tutte le aree ad eccezione della Turchia.

Nel settore degli aggregati, i volumi di vendita sono stati pari a 2,1 milioni di tonnellate, in diminuzione del 18,1% per la flessione registrata in Belgio, Svezia, Danimarca e Turchia.

I **ricavi** delle vendite e prestazioni del Gruppo sono stati pari a 413,8 milioni di Euro, in aumento del 14,2% rispetto ai 362,3 milioni di Euro del primo trimestre del 2022. L’incremento dei ricavi è prevalentemente dovuto all’aumento prezzi che compensa l’incremento dei costi di combustibili, elettricità, materie prime, trasporti e servizi. Si evidenzia che a cambi costanti 2022 i ricavi sarebbero stati pari a 445,5 milioni di Euro, in aumento del 23,0% rispetto allo stesso periodo dell’anno precedente.

I **costi operativi**, pari a 342,5 milioni di Euro, sono aumentati del 2,8% rispetto ai 333,1 milioni di Euro del primo trimestre del 2022.

¹ Lo IAS 29 non ha effetti sulla posizione finanziaria netta al 31 marzo 2023 e al 31 dicembre 2022.

Il **costo delle materie prime**, pari a 192,9 milioni di Euro, è aumentato del 5,5% rispetto ai 182,8 milioni di Euro nel primo trimestre 2022, per effetto dell'incremento generalizzato del prezzo delle fonti energetiche sui mercati internazionali.

Il **costo del personale**, pari a 51,6 milioni di Euro, è aumentato del 5,8% rispetto ai 48,8 milioni di Euro dello stesso periodo del 2022.

Gli **altri costi operativi**, pari a 98,0 milioni di Euro, sono diminuiti del 3,4% rispetto a 101,5 milioni di Euro del primo trimestre del 2022.

Il **marginale operativo lordo** si è attestato a 85,6 milioni di Euro, in aumento del 41,1% rispetto ai 60,7 milioni di Euro del primo trimestre 2022 a seguito dei migliori risultati realizzati nell'area Nordic & Baltic, Turchia, Belgio ed Egitto mentre gli Stati Uniti e l'Asia Pacifico hanno conseguito una contrazione dei risultati.

L'incidenza del margine operativo lordo sui ricavi si è attestata al 20,7% rispetto al 16,7% del primo trimestre del 2022.

A cambi costanti 2022, il margine operativo lordo sarebbe stato pari a 90,9 milioni di Euro, in aumento del 49,8% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente.

Il **risultato operativo**, tenuto conto di ammortamenti, svalutazioni e accantonamenti per 29,5 milioni di Euro (27,8 milioni di Euro nel primo trimestre del 2022), è stato pari a 56,2 milioni di Euro rispetto ai 32,9 milioni di Euro dello stesso periodo dell'anno precedente. Gli ammortamenti, svalutazioni e accantonamenti includono ammortamenti dovuti all'applicazione dell'IFRS 16 per 7,9 milioni di Euro (7,1 milioni di Euro nello stesso periodo del 2022).

A cambi costanti 2022, il risultato operativo sarebbe stato pari a 60,4 milioni di Euro.

Il **risultato delle società consolidate con il metodo del patrimonio netto** è negativo per 0,2 milioni di Euro (marginalmente negativo nel primo trimestre del 2022).

Il **risultato netto della gestione finanziaria**, positivo per 12,4 milioni di Euro (positivo per 9,5 milioni di Euro nello stesso periodo dell'anno precedente), include oneri finanziari netti per 2,1 milioni di Euro (1,3 milioni di Euro nello stesso periodo del 2022), proventi su cambi netti per 13,6 milioni di Euro (proventi su cambi netti per 10,9 milioni di Euro nello stesso periodo del 2022) e l'effetto della valutazione dei derivati.

L'**utile ante imposte** si è attestato a 68,3 milioni di Euro, in aumento del 61,1% rispetto ai 42,4 milioni di Euro del primo trimestre 2022.

Nel corso del primo trimestre 2023 il Gruppo ha effettuato **investimenti** per circa 41,7 milioni di Euro (24,9 milioni di Euro nel primo trimestre 2022) di cui circa 18,8 milioni di Euro (7,0 milioni di Euro nel primo trimestre 2022) inerenti l'applicazione del principio contabile IFRS 16.

L'**indebitamento finanziario netto** al 31 marzo 2023 è pari a 32,1 milioni di Euro con una diminuzione di 56,6 milioni di Euro rispetto a 88,6 milioni di Euro al 31 marzo 2022, ed include la distribuzione di dividendi per 28,0 milioni di Euro nel maggio 2022. Tali importi comprendono 82,5 milioni di Euro dovuti all'applicazione dell'IFRS 16 (75,3 milioni di Euro al 31 marzo 2022).

La variazione negativa rispetto alla cassa netta di 95,5 milioni di Euro al 31 dicembre 2022 è dovuta alla stagionalità dell'attività nel primo trimestre, conseguente anche al ciclo di manutenzioni annuali ed alle dinamiche del capitale circolante.

Il **patrimonio netto totale** al 31 marzo 2023 è pari a 1.551,1 milioni di Euro (1.522,8 milioni di Euro al 31 dicembre 2022).

Andamento della gestione per area geografica

I dati riportati nel paragrafo Turchia non includono l'impatto dell'applicazione dello IAS 29 - Rendicontazione contabile per economie iperinflazionate.

Nordic and Baltic

(Euro '000)	1° Trimestre 2023	1° Trimestre 2022	Variazione %
Ricavi	164.129	162.000	1,3%
<i>Danimarca</i>	123.472	109.048	13,2%
<i>Norvegia / Svezia</i>	40.573	50.683	-19,9%
<i>Altri ⁽¹⁾</i>	17.178	15.503	10,8%
<i>Eliminazioni</i>	(17.094)	(13.234)	
Margine operativo lordo	41.368	28.840	43,4%
<i>Danimarca</i>	39.729	24.561	61,8%
<i>Norvegia / Svezia</i>	667	4.163	-84,0%
<i>Altri ⁽¹⁾</i>	972	116	n.s.
MOL/Ricavi %	25,2%	17,8%	
Investimenti	22.281	10.809	

(1) *Islanda, Polonia e le attività operative nel cemento bianco in Belgio e Francia*

Danimarca

Nel primo trimestre 2023 i ricavi delle vendite hanno raggiunto 123,5 milioni di Euro, in crescita del 13,2% rispetto a 109 milioni di Euro del primo trimestre 2022.

I volumi di cemento sul mercato domestico, sia grigio che bianco, si sono attestati su livelli inferiori rispetto al 2022, influenzati da un rallentamento generalizzato della domanda e da condizioni metereologiche sfavorevoli. L'elevata inflazione e l'aumento dei tassi di interesse hanno inciso negativamente sul settore residenziale e sugli investimenti in opere pubbliche.

Anche le esportazioni hanno subito una flessione dovuta alle minori consegne in Germania, Polonia e Francia, parzialmente compensate da maggiori consegne in Norvegia e nelle isole Faroe.

In Danimarca sia i volumi di calcestruzzo che quelli di aggregati sono diminuiti rispetto al corrispondente trimestre del 2022 a causa della debolezza della domanda, di un inverno più rigido e della chiusura temporanea di una cava, riaperta solo nel marzo 2023.

Grazie un'attenta gestione dei costi energetici e dei prezzi di vendita, il margine operativo lordo nel primo trimestre 2022 si è attestato a 39,7 milioni di Euro (24,6 milioni di Euro nel 2022) in crescita del 61,8%, con una profittabilità ritornata ai livelli medi pre-Covid.

Norvegia e Svezia

In **Norvegia**, i volumi di vendita di calcestruzzo sono diminuiti rispetto al medesimo periodo dell'anno precedente a causa del rallentamento della domanda residenziale e commerciale, delle avverse condizioni climatiche e del ritardo nell'avvio di alcuni importanti progetti infrastrutturali.

Si evidenzia che la corona norvegese si è svalutata del 10,7% rispetto al cambio medio dell'Euro nel medesimo trimestre del 2022.

In **Svezia**, i volumi di calcestruzzo e di aggregati sono diminuiti sensibilmente rispetto all'anno precedente, a causa del calo generalizzato della domanda dovuto principalmente all'impatto dei più alti tassi di interesse sul mercato residenziale.

La corona svedese si è svalutata del 6,9% rispetto al cambio medio dell'Euro nel primo trimestre del 2022.

Nel primo trimestre 2023 i ricavi delle vendite in Norvegia e Svezia sono diminuiti del 19,9%, a 40,6 milioni di Euro rispetto ai 50,7 milioni di Euro nel primo trimestre 2022, mentre il margine operativo lordo ha registrato una contrazione dell'84% a 0,7 milioni di Euro (4,2 milioni di Euro nel medesimo periodo del 2022). La riduzione del margine operativo lordo, sia in Norvegia che Svezia, è dovuta principalmente ai minori volumi di vendita e ai maggiori costi di produzione.

Belgio

(Euro '000)	1° Trimestre 2023	1° Trimestre 2022	Variazione %
Ricavi delle vendite	90.582	76.076	19,1%
Margine operativo lordo	21.208	15.967	32,8%
MOL/Ricavi %	23,4%	21,0%	
Investimenti	8.364	2.476	

Nel primo trimestre 2023 i volumi di vendita di cemento in Belgio e Olanda sono diminuiti rispetto al 2022, mentre sono rimasti stabili in Francia. La contrazione della domanda è dovuta sia a condizioni climatiche avverse sia ad un rallentamento dell'attività di costruzione legata ad una politica monetaria più restrittiva, con una conseguente riduzione della domanda di mutui e finanziamenti immobiliari.

Per le stesse ragioni sia i volumi di vendita del calcestruzzo sia quelli di aggregati in Belgio e in Francia, sono diminuiti rispetto all'anno precedente, con un calo più significativo in Francia a causa del completamento di alcuni importanti progetti a fine 2022.

Complessivamente, nel primo trimestre 2023, i ricavi delle vendite sono cresciuti del 19,1% a 90,6 milioni di Euro contro i 76,1 milioni di Euro nello stesso periodo del 2022 e il margine operativo lordo è aumentato del 32,8% a 21,2 milioni di Euro, rispetto ai 16 milioni di Euro dell'anno precedente.

Il margine operativo lordo ha beneficiato di un'attenta gestione dei costi energetici e dei prezzi di vendita.

Nord America

(Euro '000)	1° Trimestre 2023	1° Trimestre 2022	Variazione %
Ricavi delle vendite	45.833	44.620	2,7%
Margine operativo lordo	5.657	6.894	-17,9%
MOL/Ricavi %	12,3%	15,4%	
Investimenti	910	3.444	

Negli Stati Uniti, i volumi di vendita di cemento bianco hanno mostrato una contrazione in linea con l'andamento del settore residenziale, principale mercato di riferimento, con le vendite in Texas e California che hanno evidenziato una contrazione più marcata a causa delle pressioni concorrenziali derivanti dalle importazioni.

Il dollaro si è rivalutato del 4,4% rispetto al cambio medio dell'Euro nel primo trimestre del 2022.

Complessivamente negli Stati Uniti i ricavi sono aumentati del 2,7% a 45,8 milioni di Euro (44,6 milioni di Euro nel primo trimestre del 2022) mentre il margine operativo lordo è diminuito del 17,9% a 5,7 milioni di Euro (6,9 milioni di Euro nel 2022), per effetto dei minori volumi di vendita di cemento bianco e dei maggiori costi variabili. La società Vianini Pipe, attiva nella produzione di manufatti in cemento, ha registrato un margine operativo lordo in linea con l'anno precedente.

Turchia

(Euro '000)	1° Trimestre 2023 (Non-GAAP)	1° Trimestre 2022	Variazione %
Ricavi	75.248	41.360	81,9%
Margine operativo lordo	7.769	1.632	375,9%
MOL/Ricavi %	10,3%	3,9%	
Investimenti	6.615	5.145	

I ricavi, pari a 75,3 milioni di Euro, hanno registrato un incremento dell'81,9% rispetto ai primi tre mesi del 2022 (41,4 milioni di Euro), nonostante la svalutazione della lira turca contro Euro del 29,3% rispetto al tasso di cambio medio del primo trimestre 2022.

I volumi di vendita di cemento nel mercato domestico sono aumentati significativamente sia nella regione di Trakya che in quella di Izmir, mentre sono state registrate minori consegne a Elazig e Kars in Anatolia Orientale. Si segnala l'avvio di numerosi progetti legati sia agli effetti del terremoto del febbraio 2023 sia ad investimenti in strutture turistiche e ristrutturazioni residenziali. Nell'Anatolia Orientale, la contrazione è invece da attribuire all'esaurimento dei progetti infrastrutturali relativi alla ricostruzione successiva al terremoto di gennaio 2020.

Le esportazioni di cemento e clinker sono invece diminuite per la scelta di focalizzarsi sul mercato domestico, a maggiore profittabilità.

Anche i volumi di calcestruzzo sono in aumento rispetto al primo trimestre del 2022 in linea con la crescita della Regione dell'Egeo dove sono concentrati la maggior parte degli impianti.

Nel settore del *waste*, la controllata Sureko, attiva nel trattamento dei rifiuti industriali, ha registrato ricavi in valuta locale superiori del 70% rispetto al 2022, grazie all'aumento dei prezzi di vendita di combustibili (RDF), della raccolta dei materiali per la produzione dei combustibili, del trading e dei quantitativi conferiti in discarica.

Complessivamente il margine operativo lordo della regione ha raggiunto i 7,8 milioni di Euro, in significativo miglioramento rispetto all'anno precedente (1,6 milioni di Euro), grazie ai maggiori prezzi di vendita, nonostante i maggiori costi di produzione, cui si è aggiunta la svalutazione della lira turca.

Egitto

(Euro '000)	1° Trimestre 2023	1° Trimestre 2022	Variazione %
Ricavi delle vendite	12.487	14.316	-12,8%
Margine operativo lordo	3.385	2.527	34,0%
MOL/Ricavi %	27,1%	17,7%	
Investimenti	323	335	

I ricavi delle vendite sono diminuiti del 12,8% a 12,5 milioni di Euro (14,3 milioni di Euro nel primo trimestre del 2022), soprattutto a causa della svalutazione della sterlina egiziana (-79%), rispetto al cambio medio dell'Euro nel primo trimestre del 2022. I ricavi, in valuta locale, sono aumentati del 56%.

I volumi di vendita di cemento bianco sono diminuiti moderatamente con un aumento delle consegne domestiche compensate da un più brusco calo delle esportazioni.

Il margine operativo lordo è aumentato del 34% a 3,4 milioni di Euro (2,5 milioni di Euro nel primo trimestre del 2022), grazie ad un'attenta gestione dei costi di produzione e dei prezzi di vendita, nonostante la significativa svalutazione della sterlina egiziana contro Euro.

Asia Pacifico

(Euro '000)	1° Trimestre 2023	1° Trimestre 2022	Variazione %
Ricavi delle vendite	24.118	25.337	-4,8%
<i>Cina</i>	12.577	13.386	-6,0%
<i>Malesia</i>	11.545	11.951	-3,4%
<i>Eliminazioni</i>	(4)	-	
Margine operativo lordo	3.630	4.281	-15,2%
<i>Cina</i>	2.024	2.937	-31,1%
<i>Malesia</i>	1.606	1.344	19,5%
MOL/Ricavi %	15,1%	16,9%	
Investimenti	2.375	2.117	

Cina

I ricavi delle vendite sono diminuiti del 6% a 12,6 milioni di Euro (13,4 milioni di Euro nel primo trimestre 2022) nonostante i volumi di vendita siano aumentati del 3% a causa della contrazione dei prezzi di vendita rispetto al primo trimestre 2022. Fino al mese di gennaio 2023, infatti, il mercato è stato condizionato dai provvedimenti restrittivi per limitare la diffusione del Covid-19 e solo da febbraio, dopo il rallentamento registrato in occasione del Capodanno cinese, le vendite sono riprese in maniera regolare.

Il margine operativo lordo è diminuito del 31,1% a 2 milioni di Euro (2,9 milioni di Euro nello stesso periodo del 2022), a causa del decremento dei prezzi e da maggiori costi di produzione solo parzialmente compensati dai maggiori volumi di vendita.

Il Renminbi cinese si è svalutato del 3,1% rispetto al cambio medio dell'Euro nel primo trimestre del 2022.

Malesia

I ricavi delle vendite si sono ridotti del 3,4% a 11,5 milioni di Euro (12 milioni di Euro nel corrispondente periodo del 2022) a causa della significativa contrazione delle esportazioni di clinker, legata principalmente

ad una diversa calendarizzazione delle spedizioni marittime rispetto al primo trimestre del 2022 e, in parte, a minori consegne di cemento in Cambogia e Myanmar.

I volumi venduti sul mercato locale, invece, sono aumentati significativamente per una buona ripresa del mercato delle costruzioni nel primo trimestre.

Il margine operativo lordo ha raggiunto 1,6 milioni di Euro, in crescita del 19,5% rispetto a 1,3 milioni di Euro nel corrispondente trimestre del 2022. I maggiori prezzi medi di vendita e i minori costi dei noli sulle esportazioni sono solo parzialmente compensati dai maggiori costi variabili di produzione e dai minori volumi venduti.

La valuta locale è in linea rispetto al cambio medio dell'Euro nel corrispondente trimestre del 2022.

Holding e Servizi

(Euro '000)	1° Trimestre 2023	1° Trimestre 2022	Variazione %
Ricavi delle vendite	66.650	48.200	38,3%
Margine operativo lordo	2.604	531	390,3%
MOL/Ricavi %	3,9%	1,1%	
Investimenti	788	10.477	

Il raggruppamento include la capogruppo, la società di trading Spartan Hive e altre società minori. L'aumento dei ricavi e del margine operativo lordo è attribuibile ai maggiori volumi scambiati, in particolare di clinker, cemento bianco e combustibili intermediati dalla Spartan Hive.

Turchia – Economia iperinflazionata

A partire da aprile 2022 l'economia turca è considerata iperinflazionata in base ai criteri stabiliti dallo "IAS 29 - Rendicontazione contabile in economie iperinflazionate".

Gli effetti contabili di tale adeguamento, oltre a essere già riflessi nella situazione patrimoniale di apertura al 01 gennaio 2023, recepiscono le variazioni del periodo. In particolare, l'effetto relativo alla ri-misurazione delle attività e passività non monetarie, delle poste di patrimonio netto, nonché delle componenti di conto economico rilevate nel corso del 2023 è stato rilevato in una apposita voce di conto economico tra i proventi e oneri finanziari. Il relativo effetto fiscale delle attività non monetarie è stato rilevato tra le imposte del periodo.

Per tener conto dell'impatto dell'iperinflazione anche sul corso monetario della valuta locale, i saldi dei conti economici espressi in valuta iper-inflazionata sono stati convertiti in Euro, valuta di presentazione del Gruppo Cementir, applicando il tasso di cambio finale anziché quello medio del periodo, in linea con quanto richiesto dallo IAS 21 di riportare tali importi ai valori correnti.

Di seguito si riportano i livelli cumulati degli indici generali dei prezzi al consumo:

- Dal gennaio 2005 al 31 dicembre 2022: 891%
- Dal gennaio 2023 al 31 marzo 2023: 13%

Nel corso del primo trimestre 2023 l'applicazione dello IAS 29 ha comportato la rilevazione di un provento finanziario netto (al lordo delle imposte) pari a 2,6 milioni di Euro.

Nell'allegato si riportano le principali voci di Conto economico del primo trimestre 2023.

Fatti di rilievo avvenuti nel trimestre e dopo la chiusura del trimestre

L'8 febbraio 2023 il Consiglio di amministrazione della Capogruppo ha approvato l'aggiornamento del Piano Industriale 2023-2025, al cui comunicato stampa si rimanda.

Con riferimento al conflitto russo-ucraino gli amministratori non hanno identificato impatti di rilievo diretti sul Gruppo e sul bilancio, alla luce della sostanziale assenza di attività svolte dal Gruppo in tali territori e verso gli stessi.

Evoluzione prevedibile della gestione

Alla luce dell'andamento dei risultati del primo trimestre dell'anno si confermano gli obiettivi dichiarati in data 8 febbraio 2023 ovvero di raggiungere ricavi consolidati di oltre 1,8 miliardi di Euro (1,7 miliardi di Euro nel 2022), un margine operativo lordo sostanzialmente stabile rispetto al 2022, tra i 335 e 345 milioni di Euro e di continuare a generare un significativo flusso di cassa, raggiungendo una posizione di cassa netta di oltre 200 milioni di Euro a fine periodo. Gli investimenti previsti sono di circa 113 milioni di Euro (97 milioni di Euro del 2022), di cui circa 28 milioni di Euro in progetti di sostenibilità. Le spese di ricerca e sviluppo sono previste stabili rispetto al 2022, così come il numero medio di dipendenti. Il Gruppo non prevede la necessità di nuovi finanziamenti esterni, data la generazione di cassa e la posizione di cassa netta attesa entro la fine dell'anno.

Le suddette indicazioni previsionali non includono: i) gli impatti per l'applicazione dello IAS 29; ii) eventuali componenti non ricorrenti; iii) l'eventuale peggioramento della situazione geopolitica nei prossimi mesi.

Quanto precede rispecchia esclusivamente il punto di vista del management della società, e non rappresenta una garanzia, una promessa, un suggerimento operativo o anche solo un consiglio di investimento. Non deve pertanto essere preso come supporto previsionale sull'andamento futuro dei mercati e degli strumenti finanziari interessati.

* * *

Il resoconto intermedio di gestione al 31 marzo 2023, non sottoposto a revisione contabile, sarà messo a disposizione del pubblico con le modalità e nei tempi previsti dalla normativa vigente.

* * *

I risultati del primo trimestre 2023 saranno illustrati alla comunità finanziaria nel corso di una **conference call** che si terrà oggi, martedì 9 maggio, alle ore 15.00 (CET). I numeri di telefono da contattare sono i seguenti:

Italia: +39 02 802 09 11
UK: + 44 1 212 81 8004

USA: +1 718 7058796
USA (numero verde): 1 855 2656958

La presentazione di supporto sarà resa disponibile nel sito www.cementirholding.com, nella sezione Investitori, prima dell'inizio della conference call.

* * *

Si allegano i risultati economici consolidati del primo trimestre 2023, non sottoposti a revisione contabile.

Disclaimer

Questo comunicato stampa contiene dichiarazioni previsionali ("forward-looking statements"). Queste dichiarazioni sono basate sulle attuali aspettative e proiezioni del Gruppo relativamente ad eventi futuri e, per loro natura, sono soggette ad una componente intrinseca di rischiosità e di incertezza. Rispecchiano esclusivamente il punto di vista del Management della Società, e non rappresentano una garanzia, una promessa, un suggerimento operativo o anche un solo consiglio di investimento. Non devono pertanto essere assunte come supporto previsionale sull'andamento futuro dei mercati e degli strumenti finanziari interessati.

Sono dichiarazioni che si riferiscono ad eventi e dipendono da circostanze che possono, o non possono, accadere o verificarsi in futuro e, come tali, non si deve fare un indebito affidamento su di esse. I risultati effettivi potranno differire in misura anche significativa rispetto a quelli annunciati in relazione a una molteplicità di fattori, tra cui: la volatilità e il deterioramento dei mercati del capitale e finanziari, variazioni nei prezzi delle materie prime, cambiamenti nelle condizioni macroeconomiche e nella crescita economica ed altre variazioni nelle condizioni di business, di natura atmosferica, per inondazioni, terremoti o altri disastri naturali, mutamenti della normativa e del contesto istituzionale (sia in Italia che all'estero), difficoltà nella produzione, inclusi i vincoli nell'utilizzo degli impianti e nelle forniture e molti altri rischi e incertezze, la maggioranza dei quali è al di fuori del controllo del Gruppo.

Il Gruppo Cementir Holding utilizza alcuni **indicatori alternativi di performance**, al fine di consentire una migliore valutazione dell'andamento della gestione economica e della situazione patrimoniale e finanziaria. In coerenza con quanto previsto dagli orientamenti ESMA/2015/1415, di seguito viene riportato il significato e il contenuto degli indicatori utilizzati nel presente comunicato.

- Margine operativo lordo (EBITDA): è un indicatore della performance operativa calcolato sommando al "Risultato operativo" gli "Ammortamenti, svalutazioni e accantonamenti";
- Indebitamento finanziario netto: rappresenta un indicatore della struttura finanziaria ed è determinato conformemente alla Comunicazione Consob 6064293/2006 come somma delle voci:
 - o Attività finanziarie correnti;
 - o Disponibilità liquide e mezzi equivalenti;
 - o Passività finanziarie correnti e non correnti.
- Capitale investito netto: è determinato dall'ammontare complessivo delle attività di natura non finanziaria, al netto delle passività di natura non finanziaria.

CEMENTIR HOLDING è un produttore internazionale di un'ampia gamma di materiali da costruzione e fornitore di soluzioni innovative per l'edilizia, con attività in 18 paesi e un organico di circa 3.000 persone. Il Gruppo è leader mondiale nel settore del cemento bianco ed uno dei maggiori costituenti del segmento Star di Euronext Milan di Borsa Italiana.

Con la sostenibilità al centro della sua strategia, Cementir ha ottenuto la certificazione dei suoi obiettivi di riduzione delle emissioni di CO₂ dall'organismo indipendente Science Based Target initiative ed è classificato A- da CDP per i cambiamenti climatici e la gestione delle risorse idriche. La Società ha conseguito inoltre un rating BBB- con Stable Outlook da S&P.

Relazioni con i Media
Tel. +39 06 45412365
Fax +39 06 45412300
ufficiostampa@caltagironegroup.it

Investor Relations
Tel. +39 06 32493305
Fax +39 06 32493274
invrel@cementirholding.it

www.cementirholding.com

Sintesi finanziaria con effetto iperinflazione

(Euro '000)	1° Trimestre 2023	1° Trimestre 2022	Var %
RICAVI VENDITE E PRESTAZIONI	414.804	362.302	14,5%
Variazione delle rimanenze	10.194	16.219	-37,1%
Incrementi per lavori interni e altri ricavi	2.841	15.281	-81,4%
TOTALE RICAVI OPERATIVI	427.839	393.802	8,6%
Costi per materie prime	(196.742)	(182.802)	7,6%
Costi del personale	(51.679)	(48.802)	5,9%
Altri costi operativi	(98.266)	(101.526)	-3,2%
TOTALE COSTI OPERATIVI	(346.687)	(333.130)	4,1%
MARGINE OPERATIVO LORDO	81.152	60.672	33,8%
<i>MOL / RICAVI %</i>	<i>19,56%</i>	<i>16,75%</i>	
Ammortamenti, svalutazioni e accantonamenti	(31.946)	(27.760)	15,1%
RISULTATO OPERATIVO	49.206	32.912	49,5%
<i>RO / RICAVI %</i>	<i>11,86%</i>	<i>9,08%</i>	
Risultato netto valutazione partecipazioni a patrimonio netto	(197)	(24)	n.s.
Risultato netto gestione finanziaria	14.906	9.519	56,6%
RISULTATO NETTO GESTIONE FINANZIARIA E VALUTAZIONE PARTECIPAZIONI A PATRIMONIO NETTO	14.709	9.495	54,9%
RISULTATO ANTE IMPOSTE DEL PERIODO	63.915	42.407	50,7%
<i>RISULTATO ANTE IMPOSTE / RICAVI %</i>	<i>15,40%</i>	<i>11,70%</i>	

Sintesi finanziaria senza effetto iperinflazione

(Euro '000)	1° Trimestre 2023 (Non-GAAP)	1° Trimestre 2022	Var %
RICAVI VENDITE E PRESTAZIONI	413.780	362.302	14,2%
Variazione delle rimanenze	11.140	16.219	-31,3%
Incrementi per lavori interni e altri ricavi	3.228	15.281	-78,9%
TOTALE RICAVI OPERATIVI	428.148	393.802	8,7%
Costi per materie prime	(192.863)	(182.802)	5,5%
Costi del personale	(51.616)	(48.802)	5,8%
Altri costi operativi	(98.049)	(101.526)	-3,4%
TOTALE COSTI OPERATIVI	(342.528)	(333.130)	2,8%
MARGINE OPERATIVO LORDO	85.620	60.672	41,1%
<i>MOL / RICAVI %</i>	<i>20,69%</i>	<i>16,75%</i>	
Ammortamenti, svalutazioni e accantonamenti	(29.455)	(27.760)	6,1%
RISULTATO OPERATIVO	56.165	32.912	70,7%
<i>RO / RICAVI %</i>	<i>13,57%</i>	<i>9,08%</i>	
Risultato netto valutazione partecipazioni a patrimonio netto	(197)	(24)	n.s.
Risultato netto gestione finanziaria	12.357	9.519	29,8%
RISULTATO NETTO GESTIONE FINANZIARIA E VALUTAZIONE PARTECIPAZIONI A PATRIMONIO NETTO	12.160	9.495	28,1%
RISULTATO ANTE IMPOSTE DEL PERIODO	68.325	42.407	61,1%
<i>RISULTATO ANTE IMPOSTE / RICAVI %</i>	<i>16,51%</i>	<i>11,70%</i>	

Fine Comunicato n.0091-16

Numero di Pagine: 14